

Prova di italiano

La prova che segue rappresenta un esempio del lavoro prodotto dal Dipartimento di Lettere del Liceo Linguistico “B. Russel” di Cles e sottoposto a revisione dal gruppo di ricerca IPRASE-CRESPI. Nel caso si intenda utilizzare la prova con finalità valutative, si sottolinea la parzialità di ciascuna prova rispetto alla copertura dei contenuti disciplinari e la necessità di verificare il corretto funzionamento degli stimoli proposti attraverso apposita validazione *ex post*. L’attribuzione dei punteggi riportata nelle prove rappresenta una proposta che necessita di revisione a seguito della validazione e della priorità attribuita a ciascun obiettivo di apprendimento che si intende valutare.

Informazioni generali sulla prova

Disciplina	Italiano
Indirizzo di scuola	Liceo Linguistico
Destinatari	Classi prime
Parole chiave	Verbi, Iliade, Odissea
Tempo previsto	2 ore

Struttura della prova

Obiettivi della prova	<p>La prova ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accertare il possesso delle conoscenze e delle abilità nell’analisi grammaticale e logico-sintattica di base; 2. rilevare la conoscenza degli eventi narrati nell’<i>Iliade</i> e nell’<i>Odissea</i>; 3. accertare la comprensione e l’analisi testuale dell’epica greca. <p>Parte I: Grammatica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le categorie grammaticali di forme verbali date (diatesi, modo, tempo, persona). 2. Coniugare verbi dati secondo diatesi, modo, tempo e persona richiesti. 3. Riconoscere nella frase la forma del verbo (transitiva, intransitiva, impersonale). 4. Distinguere la diatesi del verbo (attiva, passiva) in frasi date. 5. Trasformare frasi da attive a passive e da passive ad attive mantenendo significato e concordanze morfosintattiche. 6. Individuare complementi diretti e indiretti in frasi date. 7. Distinguere predicato verbale e predicato nominale in frasi date. <p>Parte II: Epica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere la struttura del proemio dell’<i>Iliade</i>, riconoscendone le sezioni principali e la funzione. 2. Parafrasare un testo dato.
------------------------------	---

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Fornire una definizione di “epiteto”. 4. Fornire una definizione di “patronimico”. 5. Identificare epiteti. 6. Identificare patronimici. 7. Descrivere eventi dell’<i>Iliade</i> e dell’<i>Odissea</i>, collocandoli nella sequenza narrativa e riconoscendo i nessi essenziali di causa-effetto tra gli episodi. 																																																											
<p>Quesiti</p>	<p style="text-align: center;">Parte I: Grammatica</p> <p>Esercizio 1. Analizza le seguenti voci verbali completando la tabella riportata.</p> <table border="1" data-bbox="480 663 1386 1243"> <thead> <tr> <th>Verbo</th> <th>Diatesi</th> <th>Modo</th> <th>Tempo</th> <th>Persona</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Essendo venuto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sareste stati letti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Avesse studiato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sii ascoltato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Essere amato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ridemmo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Esercizio 2. Coniuga i verbi indicati in base alle informazioni fornite (diatesi, modo, tempo e persona).</p> <table border="1" data-bbox="480 1346 1386 1700"> <thead> <tr> <th>Infinito</th> <th>Diatesi</th> <th>Modo</th> <th>Tempo</th> <th>Persona</th> <th>Verbo coniugato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cercare</td> <td>Passivo</td> <td>Indicativo</td> <td>Trapassato prossimo</td> <td>Terza plurale</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Vedere</td> <td>Passivo</td> <td>Congiuntivo</td> <td>Imperfetto</td> <td>Seconda singolare</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Amare</td> <td>Attivo</td> <td>Participio</td> <td>Presente</td> <td>/</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table> <p>Esercizio 3. Nelle seguenti frasi sono stati sottolineati i verbi. Indica se ciascun verbo è usato in forma transitiva (T) o intransitiva (I).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Mancano</u> venti giorni a Natale. ____ 2. <u>Hai già finito</u> la tua pizza gigante. ____ 3. <u>Abbiamo sciato</u> tutta la mattina. ____ 4. Dopo pranzo ci <u>servirono</u> il caffè. ____ 5. A Laura <u>piacciono</u> molto i romanzi rosa. ____ 	Verbo	Diatesi	Modo	Tempo	Persona	Essendo venuto					Sareste stati letti					Avesse studiato					Sii ascoltato					Essere amato					Ridemmo					Infinito	Diatesi	Modo	Tempo	Persona	Verbo coniugato	Cercare	Passivo	Indicativo	Trapassato prossimo	Terza plurale	_____	Vedere	Passivo	Congiuntivo	Imperfetto	Seconda singolare	_____	Amare	Attivo	Participio	Presente	/	_____
Verbo	Diatesi	Modo	Tempo	Persona																																																								
Essendo venuto																																																												
Sareste stati letti																																																												
Avesse studiato																																																												
Sii ascoltato																																																												
Essere amato																																																												
Ridemmo																																																												
Infinito	Diatesi	Modo	Tempo	Persona	Verbo coniugato																																																							
Cercare	Passivo	Indicativo	Trapassato prossimo	Terza plurale	_____																																																							
Vedere	Passivo	Congiuntivo	Imperfetto	Seconda singolare	_____																																																							
Amare	Attivo	Participio	Presente	/	_____																																																							

Esercizio 4. Nelle seguenti frasi, sono presenti alcuni verbi usati in forma impersonale. Sottolineali.

1. Si sa che nel Sahara non piove mai.
2. Ci aveva garantito la sua disponibilità, ma accadde che se ne dimenticò.
3. È opportuno che l'impianto elettrico venga sostituito.
4. Sembra che arrivi la fine del mondo: lampeggia in continuazione.

Esercizio 5. Nelle seguenti frasi sono stati sottolineati i predicati verbali. Indica se i verbi sono usati in forma attiva (A) o passiva (P). Poi volgi al passivo le frasi con verbi a diatesi attiva e all'attivo le frasi con i verbi a diatesi passiva.

1. I genitori hanno punito la maleducazione della figlia. ()
2. Marco e Giuseppe sono stati impressionati dalla bellezza di Benedetta. ()
3. Tu non avresti mai tollerato una tale offesa. ()

Esercizio 6. Svolgi l'analisi logica degli elementi evidenziati, indicando anche eventuali attributi o apposizioni.

1. Il romanzo, scritto **dall'autore Smith**, tratta **della Seconda guerra mondiale**.
2. **Durante la violenta tempesta**, il marinaio osservava l'orizzonte **attentamente**.
3. Mi piace **la tua risata gioiosa**.
4. Ha nominato Luca **come proprio confidente**.
5. Credo che quell'uomo si sia diretto **laggiù**.
6. L'arbitro ha ritenuto **volontario** il fallo del calciatore.
7. **Per la molta nebbia**, il volo è stato cancellato.
8. Il premio fu assegnato al migliore **tra tutti gli studenti**.
9. Il ponte **di Valencia** fu distrutto **dall'alluvione**.
10. A volte **viaggiare** da soli viene considerato **pericoloso**.
11. Nessuno **le** ha detto che sei così bravo in **matematica**.
12. **Con le analisi** del DNA si è trovato il colpevole.
13. Marta uscì **con l'ombrello**.
14. Alla mostra c'erano **degli interessanti quadri** di arte moderna.
15. Il panegirico è un discorso pronunciato per elogiare **delle persone**.
16. **Alcuni** di loro **ci** hanno visto uscire.
17. Non ti sembra **stanco**?

Esercizio 7. Nelle seguenti frasi sono stati sottolineati i predicati. Indica se si tratta di predicati verbali (PV) o di predicati nominali (PN).

1. Luca è andato () da Maria: sarà innamorato () di lei? Tu cosa ne pensi ()?
2. La camicia che era () qui, era stata comprata () in un negozio, ma non era pulita (). La vuoi lavare ()?
3. Le mie nuove tazzine da the sono () in porcellana; sei sicura () che non le hai rotte ()?

Parte II: Epica

Esercizio 1. Leggi il seguente passo, poi rispondi alle domande che seguono.

*Cantami, o diva, del Pelide Achille
l'ira funesta che infiniti addusse
lutti agli achei, molte anzi tempo all'Orco
generose travolse alme d'eroi,
5 e di cani e d'augelli orrido pasto
lor salme abbandonò (così di Giove
l'alto consiglio s'adempia), da quando
primamente disgiunse aspra contesa
il re de' prodi Atride e il divo Achille.*

a) Il passo che hai letto è tratto da un poema epico. Indica:

- di quale poema epico si tratta;
- in quale punto del poema si colloca questo passo;
- in quante sezioni è articolata la parte da cui è tratto il passo;
- quali funzioni svolgono tali sezioni.

b) Fai la parafrasi dei primi 6 versi.

c) Il passo si conclude con il riferimento alla contesa tra “il re de' prodi Atride e il divo Achille” (v. 9). Spiega:

- qual è stata l'origine di questa contesa;
- quali saranno le conseguenze di tale contesa.

d) Nel testo sono presenti un epiteto e due patronimici. Fornisci una definizione di “epiteto” e una definizione di “patronimico”. Successivamente, individua e spiega l'epiteto e i due patronimici presenti nel testo.

	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Esercizio 2. Viene ora proposto un passo tratto dall'incontro tra Odisseo e Nausicaa.</p> <p><i>“O mi t'inchino, signora: sei dea o sei mortale? Se dea tu sei, di quelli che il cielo vasto possiedono, Artemide, certo, la figlia del massimo Zeus, per bellezza e grandezza e figura mi sembri.</i></p> <p>5 <i>Ma se tu sei mortale, di quelli che vivono in terra, tre volte beati il padre e la madre sovrana, tre volte beati i fratelli: perché sempre il cuore s'intenerisce loro di gioia, in grazia di te, quando contemplan un tal boccio muovere a danza.”</i></p> <p>a) Da quale poema epico è tratto il brano?</p> <p>_____</p> <p>b) Quali parole rivolge Odisseo a Nausicaa? Sintetizza il contenuto del dialogo.</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>c) Qual è l'obiettivo di Odisseo nel rivolgere quelle parole a Nausicaa?</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>d) Dopo questo incontro, Nausicaa offrirà ospitalità a Odisseo. Spiega in cosa consiste il valore dell'ospitalità nel mondo antico.</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Risposte corrette</p>	<p style="text-align: center;">Parte I: Grammatica</p> <p>Esercizio 1.</p> <ol style="list-style-type: none">1. essendo venuto → gerundio – passato – attiva – no persona2. sareste stati letti → condizionale – passato – passiva – 2^a persona plurale3. avesse studiato → congiuntivo – trapassato – attiva – 3^a persona singolare4. sii ascoltato → imperativo – presente – passiva – 2^a persona singolare5. essere amato → infinito – presente – passiva – no persona

6. ridemmo → indicativo – passato remoto – attiva – 1^a persona plurale

Esercizio 2.

1. Erano stati cercati
2. Fossi visto
3. Amante

Esercizio 3.

1. Intransitivo
2. Transitivo
3. Intransitivo
4. Transitivo
5. Intransitivo

Esercizio 4.

1. Si sa che nel Sahara non piove mai.
2. Ci aveva garantito la sua disponibilità ma accadde che se ne dimenticò.
3. È opportuno che l'impianto elettrico venga sostituito.
4. Sembra che arrivi la fine del mondo: lampeggia in continuazione.

Esercizio 5.

1. Attiva. “La maleducazione della figlia è stata punita dai genitori”.
2. Passiva. “Credo che la bellezza di Benedetta abbia impressionato sia Marco sia Giuseppe.”
3. Attiva. “Una tale offesa non sarebbe mai stata tollerata da te”.

Esercizio 6.

1. dall'autore Smith → complemento d'agente + apposizione
2. della seconda guerra mondiale → complemento d'argomento + 2 attributi
3. Durante la violenta tempesta → complemento di tempo continuato + attributo
4. attentamente → complemento di modo
5. la tua risata gioiosa → soggetto + 2 attributi
6. come proprio confidente → complemento predicativo dell'oggetto + attributo
7. laggiù → complemento di stato in luogo
8. volontario → complemento predicativo dell'oggetto
9. Per la molta nebbia → complemento di causa + attributo
10. tra tutti gli studenti → complemento partitivo + attributo
11. di Valencia → complemento di denominazione
12. dall'alluvione → complemento di causa efficiente
13. viaggiare → soggetto
14. pericoloso → complemento predicativo del soggetto
15. le → complemento di termine
16. matematica → complemento di limitazione
17. Con le analisi → complemento di mezzo
18. con gli occhiali → complemento d'unione
19. da sole → complemento di fine
20. degli interessanti quadri → soggetto partitivo + attributo

21. delle persone → complemento oggetto partitivo
22. Alcuni → soggetto
23. ci → complemento oggetto
24. stanco → complemento predicativo del soggetto

Esercizio 7.

1. PV
2. PN
3. PV
4. PV
5. PV
6. PN
7. PV
8. PV
9. PN
10. PV

Parte II: Epica

Esercizio 1a.

Il brano costituisce il proemio dell'*Iliade*, il poema epico greco attribuito a Omero. Si tratta dell'introduzione dell'opera, una parte fondamentale perché presenta subito al lettore l'argomento e il tono del racconto.

Il proemio si articola in due momenti principali. In primo luogo troviamo l'invocazione alla Musa: il poeta si rivolge alla divinità chiedendole ispirazione per poter narrare correttamente gli eventi. Subito dopo compare la protasi, cioè l'enunciazione del tema centrale del poema. In questo caso il tema è l'ira di Achille, descritta come causa di terribili sofferenze per gli Achei e di numerose morti. Infine viene accennato anche l'episodio che dà origine all'intera vicenda narrata, ossia la contesa tra Agamennone e Achille, conflitto da cui prenderanno avvio tutti gli eventi successivi del poema.

Esercizio 1b.

O dea, canta l'ira terribile di Achille, figlio di Peleo, che causò innumerevoli dolori agli Achei, fece scendere prematuramente nell'Ade (nel regno dei morti) molte nobili anime di eroi e lasciò i loro corpi insepolti, in pasto ai cani e agli uccelli.

Esercizio 1c.

Nel corso della guerra di Troia, i Greci fanno prigionieri alcuni Troiani, tra cui Criseide, figlia di Crise, sacerdote di Apollo. Il padre, per riottenere la figlia, si rivolge al dio invocando il suo aiuto; Apollo allora interviene scatenando una terribile pestilenza nell'accampamento acheo. Per porre fine al flagello, Agamennone, capo dell'esercito greco e figlio di Atreo, è costretto a restituire Criseide. Tuttavia, per non rimanere senza la sua parte di bottino, decide di appropriarsi di Briseide, la schiava assegnata ad Achille. Questo gesto viene vissuto da Achille come una grave offesa al proprio onore e alla propria dignità. Ferito e indignato, l'eroe sceglie di ritirarsi dalla guerra. L'assenza del guerriero più valoroso indebolisce profondamente l'esercito greco, che comincia a subire sconfitte sempre più pesanti. Proprio per questo il poema sottolinea come, a causa dell'ira di Achille, molti Achei vadano incontro alla morte.

Esercizio 1d.

Il patronimico è un nome che indica la discendenza paterna di un personaggio, cioè specifica di chi è figlio. Nell'epica serve a identificare meglio l'eroe, a ricordarne la stirpe nobile e a conferirgli maggiore solennità. Per esempio, Achille viene chiamato Pelide, cioè "figlio di Peleo": il termine deriva infatti dal nome del padre, Peleo. Allo stesso modo Agamennone è detto Atride, cioè "figlio di Atreo".

L'epiteto, invece, è un aggettivo o un'espressione che accompagna abitualmente un personaggio per metterne in evidenza una qualità caratteristica. Un esempio tratto dal testo è l'espressione "divo Achille", dove l'aggettivo "divo" attribuisce all'eroe un'aura quasi divina, esaltandone la grandezza e la superiorità rispetto agli altri uomini.

Esercizio 2a.

Il brano appartiene all'*Odissea*, poema epico attribuito ad Omero.

L'episodio narrato è ambientato nell'isola dei Feaci, Scheria. Dopo essere sopravvissuto al naufragio provocato dall'ira di Poseidone, Odisseo approda stremato sulla riva e lì incontra la giovane Nausicaa, figlia del re Alcino, che si trova presso il fiume con le ancelle.

A parlare è Odisseo, che, consapevole della propria condizione misera e del rischio di spaventare la fanciulla, sceglie con grande attenzione le parole.

Egli si rivolge a lei con rispetto e ammirazione, chiedendole se sia una dea oppure una mortale. Se fosse una dea, afferma, somiglierebbe ad Artemide, figlia di Zeus, per la bellezza, la statura e l'eleganza. Se invece è una donna mortale, allora sono davvero felici e fortunati i suoi genitori e i suoi fratelli, perché devono provare una gioia immensa nel vederla così bella e graziosa, simile a un fiore appena sbocciato mentre danza.

Attraverso queste parole Odisseo non si limita a esprimere ammirazione, ma persegue un obiettivo preciso: ottenere aiuto. L'elogio e il paragone con una dea servono a conquistare la benevolenza della giovane, evitando di intimorirla e dimostrando rispetto. Anche in una situazione di estrema difficoltà, l'eroe rivela così la sua qualità principale, l'intelligenza, usando la parola come strumento di persuasione e salvezza.

Esercizio 2b.

Nel passo dell'*Odissea* viene rispettato un valore sacro fondamentale per il mondo greco antico: l'ospitalità, chiamata *xenia*.

Per i Greci l'ospitalità non era solo una norma di cortesia, ma un dovere religioso. Accogliere chi arrivava da lontano, soprattutto se in difficoltà, significava rispettare una legge divina; al contrario, rifiutare aiuto a uno straniero poteva attirare la collera degli dèi. Nel caso di Odisseo, naufrago e solo in terra straniera, egli si presenta come supplice e chiede aiuto a Nausicaa. La giovane, dopo averlo ascoltato, decide di soccorrerlo offrendogli vestiti, cibo e indicazioni per raggiungere la città e il palazzo del padre. In questo modo viene rispettata la *xenia*: lo straniero viene accolto, protetto e aiutato prima ancora di conoscerne l'identità. L'ospitalità consisteva infatti in un insieme preciso di gesti: accogliere il forestiero, offrirgli ristoro, garantirgli protezione e solo successivamente chiedergli chi fosse. Questo comportamento non era solo segno di civiltà, ma rappresentava un obbligo sacro, fondamento dei rapporti tra uomini nel mondo antico.

Criteri di correzione/valutazione

Parte I: Grammatica

Esercizio 1. Si richiede di analizzare 6 voci verbali, individuando diatesi, modo, tempo e persona. Si attribuisce 0,25 punti per ciascun completamento corretto. Totale punti: 6.

Esercizio 2. Si richiede di coniugare tre verbi seguendo le informazioni fornite. Si attribuisce 1 punto per ciascun verbo coniugato correttamente. Totale punti: 3.

Esercizio 3. Si richiede di riconoscere le forme del verbo transitivo o intransitivo. Si attribuisce 1 punto per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 5.

Esercizio 4. Si richiede di riconoscere la forma del verbo impersonale. Si attribuisce 1 punto per ciascun verbo individuato. Non sono previste detrazioni di punteggio nei casi in cui siano stati sottolineati altri verbi. Totale punti: 6.

Esercizio 5. Si richiede di distinguere la diatesi di verbi dati e di convertire le frasi dall'attivo al passivo e viceversa. Per la prima parte dell'esercizio, si assegna 1 punto per ciascuna identificazione corretta (totale: 3 punti). Per la seconda parte dell'esercizio, si assegna 1 punto per ciascuna trasformazione in cui vengono rispettate sia le voci verbali (tempo, modo, persona, ausiliari) sia la gestione dei complementi diretti o indiretti nella conversione attivo/passivo (totale: 3 punti). Totale punti: 6.

Esercizio 6. Si richiede di svolgere l'analisi logica. Si attribuisce 1 punto per ciascun complemento individuato correttamente e 0,5 punti aggiuntivi per ciascun attributo o apposizione. Totale punti: 29.

Esercizio 7. Si richiede di distinguere il predicato verbale dal predicato nominale. Si attribuisce 0,5 punti per ciascuna risposta corretta. Totale punti: 5.

Parte II: Epica

Esercizio 1a.

Indicatore: conoscenza del contenuto del poema.

Descrittori e punteggi:

- La risposta riconosce con precisione che il brano è il proemio dell'*Iliade* e ne individua la funzione introduttiva. Descrive in modo completo la struttura del proemio, distinguendo correttamente le due sezioni: invocazione alla Musa e la protasi, descrivendone le rispettive funzioni (chiedere l'ispirazione per narrare gli eventi e enunciare il tema centrale del poema, con riferimenti puntuali al testo). Punti: 4
- La risposta identifica correttamente il brano come proemio dell'*Iliade* e ne riconosce la funzione introduttiva. Distingue le principali sezioni del proemio (invocazione e protasi) e ne spiega in modo chiaro le funzioni, pur con minori dettagli. Punti: 3
- La risposta individua il poema corretto e riconosce che il brano appartiene all'inizio dell'opera. Nomina correttamente le due sezioni del proemio – invocazione alla Musa e protasi – ma la

descrizione delle sezioni del proemio è parziale o incompleta. Punti: 2

- La risposta non identifica correttamente il poema o non riconosce il brano come proemio. Le sezioni del proemio sono confuse, mancanti o attribuite in modo errato. Le funzioni non sono spiegate o risultano incoerenti rispetto al contenuto del testo. Punti: 1.

Esercizio 1b.

Indicatore: leggere, analizzare, contestualizzare il testo

Descrittori e punteggi:

- La parafrasi restituisce in modo completo e accurato tutti i contenuti essenziali: l'invocazione alla dea, l'ira di Achille, i dolori inflitti agli Achei, la morte prematura di molti eroi e l'abbandono dei corpi in pasto agli animali. Nessun elemento è omesso o alterato. I termini chiave del passo sono resi con precisione (ira, Achei, eroi, Ade, corpi insepolti, animali predatori). Nessuna improprietà. Punti: 4
- La parafrasi è fedele nei contenuti principali (ira di Achille, sofferenze degli Achei, morte degli eroi), ma può risultare meno precisa su uno degli elementi secondari (ad esempio l'abbandono dei corpi o il riferimento all'Ade). I termini principali sono resi correttamente, con minime imprecisioni. Punti: 3
- La parafrasi coglie solo gli elementi essenziali, ma in modo parziale o generico. Alcuni passaggi sono semplificati eccessivamente o poco chiari. I concetti principali sono presenti ma resi in modo generico o poco preciso. Punti: 2
- La parafrasi è incompleta, confusa o contiene errori di interpretazione (es. attribuzione errata delle azioni, omissione dei contenuti principali). Termini chiave assenti, confusi o usati impropriamente. Punti: 1.

Esercizio 1c.

Indicatore: Conoscenza del contenuto del poema.

Descrittori e punteggi [primo punto]:

- La risposta ricostruisce in modo completo e accurato l'origine della contesa: Crise chiede la restituzione di Criseide; Agamennone rifiuta; Apollo scatena la peste; Agamennone è costretto a restituire Criseide; per compensarsi sottrae Briseide ad Achille; Achille vive il gesto come un grave affronto al proprio onore. Nessun passaggio è omesso o alterato. Punti: 4.
- La risposta è corretta e chiara in tutti i passaggi principali, con minime omissioni non sostanziali (es. non menziona il ruolo di Apollo o la peste, ma ricostruisce correttamente la dinamica Criseide-Briseide). Punti: 3.
- La risposta coglie solo gli elementi minimi (Agamennone prende Briseide ad Achille), ma in modo generico o parziale. Alcuni passaggi risultano confusi o poco sviluppati. Punti: 2.
- La risposta è incompleta, confusa o contiene errori significativi (es. inversione dei personaggi, motivazioni errate, omissione dei passaggi fondamentali). Punti: 1.

Descrittori e punteggi [secondo punto]:

- La risposta descrive con precisione tutte le conseguenze principali:

	<p>il ritiro di Achille dalla guerra; l'indebolimento dell'esercito acheo; una serie di sconfitte; la morte di molti guerrieri; l'avvio della catena narrativa che porterà agli eventi centrali del poema. Punti: 4.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La risposta individua le conseguenze essenziali (il ritiro di Achille e le difficoltà dei Greci), ma non approfondisce gli effetti più ampi. Punti: 3. ● La risposta è parziale o generica: menziona solo il ritiro di Achille o solo le sconfitte dei Greci, senza collegare chiaramente causa ed effetto. Punti: 2. ● La risposta è incompleta o non pertinente; non riconosce le conseguenze principali della contesa. Punti: 1. <p>Esercizio 1d. Indicatore: Leggere, analizzare e contestualizzare il testo. Descrittori e punteggi [punto 1]:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizioni corrette di entrambi i termini: il patronimico come indicazione della discendenza paterna e della funzione epica; l'epiteto come aggettivo/espressione formulare che evidenzia una qualità caratteristica. Definizioni complete, corrette e ben formulate. Punti: 3. ● Definizioni corrette e chiare, con lievi mancanze di dettaglio (es. non esplicita la funzione solenne del patronimico o l'uso formulare dell'epiteto). Punti: 2. ● Definizioni parziali: coglie l'idea generale ma con imprecisioni o incompletezze. Punti: 1. <p>Descrittori e punteggi [punto 2]:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La risposta individua e spiega correttamente tutti gli elementi: <i>Pelide</i> (figlio di Peleo), <i>Atride</i> (figlio di Atreo), <i>divo Achille</i> come epiteto. Punti: 3. ● La risposta individua correttamente due elementi su tre oppure tutti e tre ma con formulazioni poco precise. Punti: 2. ● La risposta individua solo uno degli elementi richiesti o li individua in modo incerto. Punti: 1. <p>Esercizio 2a. Indicatore: conoscenza del contenuto del poema Descrittori e punteggi: La risposta identifica correttamente il poema epico: <i>l'Odissea</i>. Punti: 1</p> <p>Esercizio 2b. Indicatore: leggere, analizzare e contestualizzare il testo. Descrittori e punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sintesi completa e accurata: Odisseo si rivolge a Nausicaa con rispetto, chiede se sia dea o mortale, la paragona ad Artemide, elogia la sua bellezza e la felicità dei suoi familiari. Punti: 4. ● Sintesi fedele nei contenuti essenziali (rispetto, paragone con una dea, ammirazione), ma meno precisa o meno articolata. Punti: 3. ● Sintesi parziale: coglie solo alcuni elementi (es. il paragone con la dea o l'ammirazione), ma omette parti rilevanti. Punti: 2. ● Sintesi confusa, incompleta o errata; non coglie il senso del discorso di Odisseo. Punti: 1.
--	--

<p>Esercizio 2c. Indicatore: Conoscenza del contenuto del poema. Descrittori e punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">● La risposta spiega chiaramente che Odisseo mira a ottenere aiuto, conquistare la benevolenza di Nausicaa, non spaventarla e usare la parola come strumento di persuasione. Riconosce l'intelligenza strategica dell'eroe. Punti: 4.● La risposta è corretta e ben formulata, con tutti gli elementi principali, ma meno approfondita. Punti: 3.● La risposta è corretta nei contenuti essenziali (ottenere aiuto, non spaventarla), ma meno precisa o meno articolata. Punti: 2.● La risposta è parziale: individua solo uno degli obiettivi (es. ottenere aiuto), senza spiegare la strategia comunicativa. Punti: 1. <p>Esercizio 2d. Indicatore: Conoscenza del contenuto del poema. Descrittori e punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">● Spiegazione completa e precisa della <i>xenia</i>: valore sacro, dovere religioso, accoglienza del forestiero, protezione, ristoro, aiuto prima di conoscere la sua identità. Collega correttamente il concetto al comportamento di Nausicaa. Punti: 3.● Spiegazione corretta nei contenuti essenziali (ospitalità come dovere sacro), ma meno articolata o senza esempi dal passo. Punti: 2.● Spiegazione parziale o generica: coglie l'idea di ospitalità ma senza riferimenti precisi. Punti: 1. <p>Totale punti - Parte I (Grammatica): 60 Totale punti - Parte II (Epica): 34</p>
--

Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento